

St. Ann's Provincialate,
Gollapudi P.O
Krishna District
Andhra Pradesh - 521 225
0866 - 2970933/ 2975033



15 maggio 2021

“L’anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente: quando verrò e vedrò il volto di Dio?” (Sal 42,3)

Carissime Sorelle,

Un’anima che nutriva un’inesauribile sete di Dio e un intenso desiderio del giorno in cui lo avrebbe visto faccia a faccia, Sr. Jacintha Putti, ha appagato il desiderio del suo cuore quando il Signore della sua vita l’ha richiamata a casa nella bella festa di nostra Signora di Fatima, il 13 maggio 2021 alle 12.40 del pomeriggio. Non è un caso, ma una grazia unica che la nostra cara Sr. Jacintha Putti, che portava il nome di una delle tre veggenti delle apparizioni della Madonna a Fatima, sia stata portata a casa, nel seno del Padre, da Maria per la quale aveva un amore appassionato.

Sr. M. Jacintha (Severine Putti) ha visto la luce il 30 dicembre 1930 nel remoto villaggio di Thurakapalem nel distretto di Guntur nello Stato dell’Andhra Pradesh. La più giovane di tre figli, aveva un fratello maggiore Chinnayya e una sorella Annamma. I suoi genitori devoti e timorati di Dio: Dasayya e Thomasamma hanno battezzato la loro bambina il 7° giorno della sua nascita dandole il nome di Maria Showramma Severine. Non solo godeva del tenero affetto dei suoi genitori e dei suoi fratelli, ma era anche l’adorabile dei suoi nonni Kondayya e Annamma la cui casa era proprio dietro la sua e dove si ritrovava spesso.

Nel 1935, all’età di cinque anni, Maria fu ammessa alla prima classe nella vicina scuola St. Anthony’s. Dopo aver completato la sua istruzione primaria, è stata mandata alla Scuola superiore Sant’Anna di Phirangipuram a Guntur dove nel 1951 si è diplomata e abilitata come insegnante, dopo aver terminato gli studi superiori. Presto ha ottenuto un lavoro come insegnante presso la Scuola Sant’Anna, di Nawabpet, gestita dalle Suore Catechiste di Sant’Anna, dove ha insegnato per due anni fino al 1953.

Maria Showramma ha ricevuto una solida formazione spirituale dai suoi genitori e parenti, soprattutto da suo padre che era un catechista dedicato e impegnato, che ha insegnato ai suoi figli le basi della fede cristiana. Trascorreva lunghe ore insegnando con gioia ai suoi figli canti in latino e telugu, raccontando loro storie bibliche e narrando loro la vita dei santi. Non c’è da meravigliarsi, quindi, che Maria avesse una conoscenza ben fondata di tutte le novene e devozioni ai santi e in particolare a Maria e a Sant’Antonio.

Avendo studiato in scuole di diverse Congregazioni ha potuto osservare la vita di sacrificio e servizio delle Suore e sostenuta, dalla sua formazione spirituale familiare, ha sentito un forte desiderio di abbracciare la Vita Religiosa. I suoi genitori non hanno fatto obiezioni quando ha espresso il desiderio di dedicare la sua vita a Dio. Strane sono le vie di Dio. Mentre Maria era in viaggio per informare le

Suore Catechiste di Nandanam, che sarebbe entrate da loro, ha incontrato le nostre Suore, Sr. Lourdu Mary Narisetty e Sr. Valentina Pudota che l'hanno portata ad incontrare da Sr. Massima presso la Comunità di St. Anthony's Convent a Vijayawada.

Così è entrata nella nostra Congregazione a Secunderabad nel luglio 1953, ha fatto la Vestizione il 1° gennaio 1954, la Prima Professione il 1° gennaio 1956 e la Professione Perpetua il 3 gennaio 1962. Durante i sei anni dopo la Prima Professione, ha insegnato il telugu alle medie nella nostra Scuola di Secunderabad e si è qualificata privatamente per raggiungere una specializzazione in telugu.

Ha celebrato il suo Giubileo d'argento nel 1981, il suo Giubileo d'oro nel 2006 e il suo Giubileo di diamante nel 2016.

Dopo la sua Prima Professione, ha continuato il suo insegnamento in tre sole Comunità come di seguito:

Giugno 1962 - maggio 1974: Scuola Superiore a Secunderabad - Insegnante

Giugno 1974 - maggio 1989: Scuola Superiore a Nidadavolu - Insegnante.

Giugno 1989 - maggio 1991: a Eluru-St. Ann's, Direttrice delle studenti universitarie interne

Giugno 1991- maggio 2000: a Eluru-St. Ann's, Direttrice delle studenti pre-universitarie interne

Giugno 2000 - maggio 2016: Eluru-Clemenza Villa, Direttrice delle studenti pre-universitarie interne

Giugno 2016 ad oggi: Eluru-Clemenza Villa a riposo.

Sr. Jacintha Putti era davvero un'anima santa, pia e retta, una persona di poche parole che poteva suscitare rispetto e riverenza con il suo silenzio. Insegnante impegnata, ha fatto del suo meglio per la formazione integrale delle sue studenti e delle interne. Con una rigorosa disciplina ha impartito alle giovani i veri valori spirituali e umani, così essenziali per una vita retta. Era sincera, cordiale e cortese nel suo modo di rapportarsi. Il suo ambiente familiare agricolo le aveva inculcato un grande amore per la natura e un hobby per il giardinaggio. Persona di preghiera, ha trascorso lunghe ore davanti al Santissimo, intercedendo per i bisogni della Chiesa, della Congregazione e per tutti coloro che chiedevano la sua preghiera. La sua tenera devozione filiale a Maria non le permetteva mai di togliersi il Rosario dalle mani quando era libera. Il suo secondo amore fu Sant'Antonio a cui ogni giorno rendeva omaggio con i fiori.

Ecco cosa ha detto della nostra cara sorella P. Joseph Parayil SSP, una volta parroco di Eluru, *"Quanto è adorabile la mia cara Sr. Jacintha in Paradiso!!! Dio ha scelto di chiamarla il giorno della festa di Nostra Signora di Fatima. Amava davvero il Rosario. Amava molto la Madonna e viveva al suo fianco. Non c'è da stupirsi che venga trasportata in paradiso in questo giorno speciale. Non aveva malizia verso nessuno e viveva con carità verso tutti. Desideravo davvero vederla ancora una volta, perché mi amava così tanto e mi teneva nella sua preghiera. È una grande anima. Mi mancherà. Sono sicuro che continuerà a pregare per me. Possa Dio essere misericordioso con me e permettermi di incontrarla dov'è lei ora."*

Sr. Jacintha, è stata davvero fortunata a godere di buona salute per tutta la sua lunga vita senza grossi inconvenienti. Nel settembre 2020 è caduta e si è fratturata la mano destra e ha dovuto essere operata. Purtroppo, è capitato che fosse lo stesso braccio che era stato operato un paio di anni prima per lo stesso motivo. In seguito a questa caduta i suoi movimenti sono stati resi più lenti. È stato solo nei primi mesi di quest'anno 2021, che la sua salute ha cominciato a indebolirsi a causa della perdita di appetito ecc. Il 7 aprile è stata portata al nostro ospedale di Gollapudi, per un controllo generale e non avendo riscontrato alcun problema grave, né complicazioni, è tornata in Comunità il 19 aprile. Tuttavia, gradualmente si è indebolita a causa della mancanza di adeguato cibo solido o liquido che la sua età avanzata non le permetteva di digerire. Ha chiesto il Sacramento degli infermi che le è stato

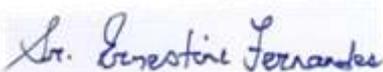
somministrato il 6 maggio. È stata sottoposta a flebo i giorni 10 ed 11. Il 13 mattina, poiché la sua salute era peggiorata, è stata portata di nuovo in ambulanza a Gollapudi. Al suo arrivo, appena messa sul letto ha iniziato ad ansimare. Alla presenza delle infermiere vigili che la stavano assistendo e dei membri della sua Comunità di Clemenza Villa che l'avevano accompagnata e pregavano al suo capezzale, ha esalato dolcemente il suo ultimo respiro alle 12.40.

Il celebrante principale per la Messa funebre, svoltosi il giorno successivo 14 maggio, nella Cappella di St. Anthony's Convent, Gollapudi, è stato il Parroco di Eluru, P. Mariadas SSP ed ha concelebrato P. Rayanna che la conosceva da bambino. Alla messa funebre erano presenti anche le nostre Sorelle delle Comunità vicine. Dopo la messa e il rito funebre le sue spoglie sono state sepolte accanto alle Sorelle, nel nostro cimitero di Gollapudi.

Carissime Sorelle, colgo l'occasione per esprimere le mie più sincere condoglianze e ringraziamenti a Sr. Rakkini e alla sua Comunità, per la loro instancabile cura e grande sollecitudine mostrate alla carissima Sr. Jacintha, giorno e notte. Trasmetto anche i miei più profondi ringraziamenti a Sr. Rosy ed alle infermiere che si sono prese cura di lei durante il suo breve soggiorno nella casa di riposo. La mia gratitudine va a Sr. Margaret e alle Sorelle della Comunità della Casa Provinciale per tutti i minimi preparativi per il funerale. Ai membri della sua famiglia in lutto trasmettiamo le nostre più sentite condoglianze.

"Maria, Madre di Gesù, sii madre per me" è stata la preghiera spesso ripetuta dalle labbra della cara Sr. Jacintha. Nell'ottobre 2020, quando sono andata a trovarla in ospedale dopo l'operazione insieme a Sr. Margaret, ci ha fatto ripetere questa preghiera dopo aver pregato per lei. Mentre offriamo i nostri suffragi, per la cara Sr. Jacintha, chiediamole di intercedere presso la nostra Madre Maria, per la pronta guarigione delle nostre carissime Sorelle colpite da Covid, per tutte quelle famiglie in lutto che hanno perso i loro cari da poco e soprattutto per fermare la diffusione di questa pandemia.

Con affetto,



Sr. Ernestine Fernandes

Superiora Provinciale.